

Codice A1907A

D.D. 3 marzo 2016, n. 128

POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2. Integrazione al Bando per Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito manifatturiero (MANUNET 2016) approvato con DD n. 20 del 19/01/2016.

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR;

la D.G.R. N 48-2658 del 21/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la scheda tecnica di misura per il finanziamento di un bando transnazionale congiunto nell'ambito della rete MANUNET 2016 demandandone la pubblicazione alla Direzione Competitività del Sistema regionale;

La DD n. 20 del 19/01/2016 con la quale è stato approvato il Bando Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito manifatturiero (Bando MANUNET 2016);

Preso atto che:

le agevolazioni di cui ai suddetti bandi vengono concesse sulla base di un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato ai sensi del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

il citato Regolamento (UE) N. 651/2014 prevede, all'art. 1 comma 4 lettera a), che lo stesso non possa essere applicato a quegli aiuti che non prevedano espressamente l'esclusione dei soggetti

destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola deggendorf);

il bando in oggetto prevede, tra i documenti obbligatori che il destinatario dell'aiuto deve produrre, ai fini della concessione dello stesso, una dichiarazione resa in forma di atto notorio finalizzata alla verifica – in sede di istruttoria della domanda – dell'assenza di eventuali obblighi non adempiuti e derivanti da ordini di recupero;

ritenuto, al fine di garantire piena e inequivocabile conformità al disposto di cui al citato art. 1 comma 4 lettera a) Regolamento (UE) N. 651/2014, inserire nel Bando MANUNET 2016 quale primo capoverso del paragrafo 4.4 lettera c dell'Allegato 4, il seguente periodo

"per le MPMI e le Start up Innovative sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola deggendorf - in applicazione dell'art. 1 comma 4 lettera a del Regolamento (ue) n. 651/2014)";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto e visti:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il d. lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010.
- il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la l.r. n. 9 del 14/05/2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015)
- la l.r. n. 10 del 15/05/2015 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017)
- la D.G.R. n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa.

IL DIRIGENTE

determina

di integrare, per le motivazioni in premessa indicate:

- il Bando Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito manifatturiero (Bando MANUNET 2016) di cui alla DGR N 48-2658 del 21/12/2015 e alla DD N. 20 del 19/1/2016.

quale primo capoverso del paragrafo 4.4 lettera c dell' Allegato 4 viene inserito il seguente periodo:

" per le MPMI e le Start up Innovative sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola deggendorf - in applicazione dell'art. 1 comma 4 lettera a del Regolamento (ue) n. 651/2014)";

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà a Finpiemonte SpA provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ex art. 26, D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza